

PMI VENETE

“SI RIPARTA DAL MATTONONE, MA NUOVE STRATEGIE PER L'EXPORT”

Parla la Presidente di Confapi Veneto Patrizia Barbieri: “Al Governo chiediamo di defiscalizzare subito il costo del lavoro”

I numeri dicono che, al contrario di quanto da più parti si sostiene, anche il 2014 sarà un anno di recessione: le prime proiezioni parlano di un aumento dei fallimenti in regione tra il 6 e l'8% nei prossimi dodici mesi, con un ulteriore ricorso alla Cassa integrazione. Il tutto dopo un 2013 in cui il credit crunch ha toccato livelli record, con un calo degli impieghi bancari alle imprese del Veneto di 4 miliardi e 180 milioni di euro (dati Bankitalia) rispetto



Patrizia Barbieri

all'anno precedente. Un quadro che non si può fingere di ignorare. “Sul territorio la tanto sbandierata ripresa non si sente. In particolare le piccole e medie imprese, che hanno

risentito i segnali della crisi più tardi rispetto a quelle di grosse dimensioni, difficilmente a vedere il segno positivo prima del 2015” afferma **Patrizia Barbieri**, Presidente di Confapi Industria Veneto, l'Associazione delle Piccole e Medie Industrie della regione, che prova a dettare la linea al governo: “Nessuno possiede la bacchetta magica. Ma è chiaro che se il Governo non defiscalizza il costo del lavoro non sarà possibile ripartire”.

